

Acconciature Unisex

**Ricci
e Capricci**

di Sabina Bernasconi

Via Trieste, 16
22070 Fenegrò (Co)
Tel. 031 895431



**Parrucchiera
Mariella**

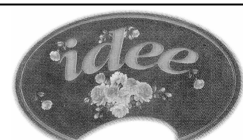
22070 - Fenegrò CO
Via Roma 57
Tel. 031-935098



RS ERRESSE
EBBESSE

di Rossi F. e Saibene G.

impianti elettrici civili e industriali
automazioni cancelli - antifurti e sistemi
di allarme - telefonia - videocitofonia -
Rete dati - antenne satellitari -
Installatore autorizzato EUTELSAT
assistenza tecnica automatismi TAU
Fenegrò Co - Via Vittorio Veneto, 1A
Tel./Fax 031 937410 - www.erresse-snc.it



**Hobbistica
Merceria**

Via Cardinal Ferrari, 23/B
22070 - Rovello Porro (CO)
Tel. Fax. 02 96754022
e-mail: info@idee-online.it

negrò - Fenegrò - Fenegrò - Fenegrò - Feneg



Cachemire Fenegrò

via 25 Aprile 3 - 22070 Fenegrò CO

Orari d'apertura:
Dalle 10.00 alle 12.30 - dalle 14.30 alle 19.00
Dal Lunedì al Sabato

negrò - Fenegrò - Fenegrò - Fenegrò - Feneg



FRATELLI GALLI snc
lavora con il legno
con consulenze innovative
per la tua casa

22070 FENEGRO' (CO) - Via Como, - Tel./Fax. 031 935716
Cod. Fisc./P.IVA: 00193920139
www.falegnameriagalli.it - e-mail: info@falegnameriagalli.it

Bar Marinoni

TABACCHI - EDICOLA
RICEVITORIA LOTTO N. 650



FENEGRO' - TEL. 031.935748
Self service Tabacchi 24 ore - Servizio Fax

Bar l'incontro
stuzzicheria



Via Garibaldi, 46
Cassano Magnago VA
Cell. 339 7778966

Orario continuato dalle 7:00 alle 2:00

**AUTO
CHIERCHIA**



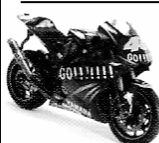
via dell'artigianato 108/126
22070 Fenegrò (CO)
Cell. 360 857705
Tel./Fax. 031 3520316

e-mail: auto.chierchia@virgilio.it
P. IVA 02220510131

Di Chierchia Vincenzo

P.M. AUTOTECNICA s.n.c.

di Raffaele Maffrici & C.
Officina meccanica, centro revisioni auto e moto
Concessione n. 66 del 25-11-1998 MCTC



PNEUMATICI - MECCANICA
Specialista moto e scooter
Vendita e assistenza qualificata

Via Roma, 189-22077 Olgiate Comasco (CO)
Tel./Fax 031.9400341
e-mail: autoraf@libero.it - P.IVA: 01941800136

Al-An Tricot

Cashmere e filati pregiati

Al-An Tricot s.n.c.
Produzione maglieria
Via XXV Aprile 3
22070 Fenegrò CO - Italy
Tel. +39 931 937473
Fax +39 031 3520794

Factory Store
Via R. Sanzio 2/A
21013 Gallarate (Va) Italy
Tel./Fax +39 0331 776803
www.alantricot.com
info@alantricot.com



L'ORATORIO
NON SOLO LA DOMENICA

Sesta uscita - Anno 3 - Giugno 07

Buone vacanze!

**Pag.2 - Leggende dal mondo:
UNA STORIA FINITA BENE**

**Pag.9 - Canta con
SQUITTY**

**Pag.4 - Dove anche la luce
non c'è più: I BUCHI NERI**

**Pag.6 - UN VOLONTARIO
DELLA CRI RACCONTA**

**Pag.5 - Aiutaci a
trovare il numero
6/2005**

**Pag.8 - Ma un animatore va al
MARE o in MONTAGNA?**

Pag.8 - Indovina lo strumento



LEGGENDE DAL MONDO



vicenda.

UNA STORIA FINITA BENE

Un ladro, che aveva rubato tre cammelli, aveva deciso di andare a venderli fuori del suo paese per evitare di essere scoperto. Legate le bestie una dietro l'altra, s'incamminò verso il confine, percorrendo le strade meno note e più difficili, per questo il viaggio fu lungo e faticoso per lui e per gli animali.

Giunti alla frontiera, il ladro fu fermato dalla polizia che cominciò a fargli le domande di rito: qual era il suo nome, dove abitava, dove era diretto... Ma l'uomo, stanco e spaventato, rispondeva in modo confuso tanto che il poliziotto, insospettito, lo trattenne per fare degli accertamenti. Il ladro, vista la mal parata, con il pretesto di andare a sistemare i cammelli, se la diede a gambe, lasciando il suo bottino alla polizia.

Dice un vecchio proverbio che non tutto il male viene per nuocere, infatti, molte volte, quando tutto sembra perduto, accade qualcosa che cambia completamente la situazione e il bene trionfa. Del resto è così anche nella natura, basta osservare il cielo, di giorno è splendente e di notte è buio, una volta è sereno e un'altra è nuvoloso. Ma quel che conta è che alla fine tutto si sistemi per il meglio, com'è capitato veramente ai protagonisti di questa

IMPRESA EDILE
GUFFANTI s.n.c.

di Guffanti Giuseppe e Gianni Paolo & C.

22070 Fenegrò CO - Via C. Colombo, 17 - Tel. 031935715



CANOBBIO ELVIO
PERITO AGRARIO
COSTRUZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI

Via Mazzini, 14
22070 Fenegrò (CO)

Tel. 031.938354
Cell. 349.8665585

P.I. 02592700138
C.F. CNBLVE74C05A940E



Elemar di Alessio Marinoni
Impianti Elettrici civili e industriali, impianti antifurto, impianti video controllo, automazione cancelli, quadri automatici e di potenza, cabine di trasformazione.

Via Mascazza 9
22070 Fenegrò CO
Tel./Fax.: 031 935778



Via Bergamo 29
22070 Fenegrò CO
Tel. 031 93 59 00

G. RUSCONI

IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI
IDRICI • SANITARI • RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO • VENTILAZIONE

Via Carducci, 1 • 22070 Fenegrò (Co) • Tel./Fax: 031 3520042
Cell. 335 6829187 • P. IVA 02023750132

COSTRUZIONI EDILI PELLEGRINI
s.n.c. DI ENRICO e PAOLO

22070 FENEGRO'
via Trento, 94
tel. 031.935.913
tel./fax 031.895.237



Vendita PC, assistenza tecnica, lezioni di informatica, stampa foto digitali, cartoleria, servizio fax e stampa.

Tel./Fax. 031 3520329
Via Roma 27 - 22070 Fenegrò CO
www.mymediaservice.it
info@mymediaservice.it



Devi vendere o comprare casa?
Lasciati guidare da chi ha 10

Via Roma 12
22070 Fenegrò CO
Tel: 031 935321 www.migliorcasaweb.it



TORO ASSICURAZIONI

Ufficio di Lomazzo

GIOVANNI e LAURA GUFFANTI
Via Ugo Foscolo 1 - LOMAZZO (CO)
Tel. 02 96370125 - Fax 02 96379652

Agenzia Principale
Via Grandi, 28 CANTU' (CO)



INSTALLAZIONE E ASSISTENZA:

- ASCENSORI
- MONTACARICHI
- PIATTAFORME ELEVATRICI
- SERVOSCALA
- MONTAVIVANDE

MA.RI.DE. sas
Via XX Aprile, 11
20033 Desio (MI)
tel./fax 0362 626227
e-mail: maride.desio@tin.it



ERACLIO IDRA

ACCORDATORE RIPARAZIONI
PIANOFORTI - CAMBI - VENDITE
NOLEGGI - SCONTABILI
VASTO ASSORTIMENTO
DI STRUMENTI MUSICALI

Negozi: 21047 SARONNO - Via Caduti della Liberazione, 9
Telef. 02 9605219 - Fax 02 96369462 - www.idramusic.com
Laboratorio: 21047 SARONNO - Via Piave, 14 - Telef. 02 9620623



MARINO PIROTTA

Tinteggiature - verniciature -
tappezzerie

stucchi veneziani - decorazioni
Via Mazzini, 1 - 22070 Fenegrò (CO)

Tel/fax : 031/895767

e-mail marinopirotta@alice.it



I DUE LIOCORNI

Ci son due cocodrilli
ed un orangotango
due piccoli serpenti, un'aquila reale
il gatto, il topo, l'elefante
non manca più nessuno:
solo non si vedono i due liocorni

1)
Un dì Noè nella foresta andò
e tutti gli animali volle intorno a sè:
"Il Signore arrabbiato il diluvio
manderà...
la colpa non è vostra, io vi salverò".

Rit.)
Ci son due cocodrilli
ed un orangotango
due piccoli serpenti, un'aquila reale
il gatto, il topo, l'elefante
non manca più nessuno:
solo non si vedono i due liocorni

2)
E mentre salivano gli animali
Noè vide nel cielo un grosso
nuvolone
e goccia dopo goccia a piover
cominciò:
"Non posso più aspettare: l'arca
chiuderò".

Rit.)
Ci son due cocodrilli
ed un orangotango
due piccoli serpenti, un'aquila reale
il gatto, il topo, l'elefante
non manca più nessuno:
solo non si vedono i due liocorni

3)
E mentre continuava a salire il mare
e l'arca era lontana con tutti gli
animali
Noé non pensò più a chi dimenticò:
da allora più nessuno vide i due
liocorni.



SABATO 7 LUGLIO
SERATA IN AMICIZIA

ORE 19 RITROVO IN ORATORIO
ORE 20 INIZIO CENA
MUSICA, BALLI E TANTO DIVERTIMENTO!

Questa inutilmente lo cercò nei dintorni, l'uomo sembrava essere sparito nel nulla, così fu necessario pensare ai tre animali che, stanchi e sfiniti dalla fame e dalla sete, si erano accasciati per terra, pensando forse che erano arrivati ormai alla loro ultim'ora.

Tra i poliziotti c'era chi pensava, infatti, di abatterli perché non sapeva dove metterli e come accudirli. Altri decisero di chiedere momentaneamente ospitalità ad una fattoria vicina, ma il proprietario la rifiutò perché temeva che i tre malcapitati fossero malati e che avrebbero potuto compromettere la salute dei suoi animali.

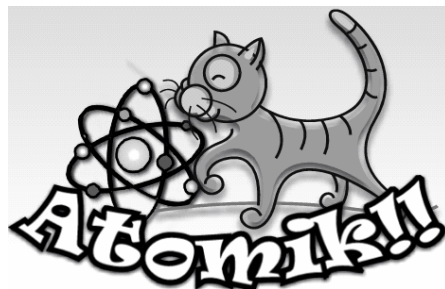
Telefonarono allora al proprietario di uno zoo che dichiarò d'essere disposto ad accoglierli a patto che i cammelli fossero messi prima in quarantena, ossia in isolamento, per verificare le loro condizioni fisiche.

Per i tre amici di sventura questa soluzione fu la salvezza e finalmente poterono mangiare e bere! Erano a digiuno da parecchi giorni e le riserve, contenute nelle loro gobbe, erano esaurite. Certo erano tenuti lontani dagli altri animali ma...in tre potevano affrontare bene quella separazione!.

La loro storia, intanto, era apparsa sui giornali e il proprietario di un circo si offrì di prendere in custodia i tre cammelli per sempre. Questa decisione avrebbe comportato una spesa non indifferente per il circo il quale, però, avrebbe potuto utilizzarli per i suoi spettacoli.

Finita la quarantena, gli animali furono affidati al circo dove impararono a sfilare davanti al pubblico, ad inchinarsi per i saluti, a fare degli esercizi che suscitavano sempre l'ammirazione e il plauso del pubblico. Insomma incominciarono una nuova vita.

Probabilmente il deserto e le fresche oasi saranno apparsi ancora nei loro sogni, ma ora avevano un avvenire sicuro e il domatore aveva per loro la massima cura, trascorrevano insieme molte ore e, spesso, si scambiavano gesti d'affetto reciproco perché s'era creata tra loro una bell'amicizia.



Il micio della scienza

I BUCHI NERI, DOVE ANCHE LA LUCE NON C'E' PIU'

Si chiama "buco" perché è come un buco in cui scompare tutto ciò che vi cade, e "nero" perché è buio e non si vede. Ma che cos'è esattamente un buco nero? Curioso a dirsi: non è altro che una gigantesca "stella morta"...

CHE COS'È UN BUCO NERO?

Le stelle non sono tutte uguali: ciò che le rende diverse è prima di tutto la loro **massa**. Dalla massa dipende, oltre alle **dimensioni** e alla **luminosità** di una stella, anche la sua "**fine**": le stelle di massa piccola, infatti, sono destinate a spegnersi con il tempo senza troppo clamore; le più grandi, invece, diventeranno dei buchi neri. Ecco come ciò accade.

Una stella è come un'enorme fornace che brucia. Quando finisce il combustibile, la stella, se è abbastanza grande, esplode in una gigantesca, spettacolare esplosione chiamata **supernova** (un nome latino). Ciò che resta della stella dopo questa esplosione è ancora **una massa enorme di materiale**, che proprio perché enorme tende a comprimersi per effetto della **forza di gravità**; alla fine, tutta la massa si concentra in un unico densissimo e pesantissimo punto al centro. Ecco formato un buco nero.

Il fatto che in questo punto sia concentrata una massa enorme fa sì che la forza di gravità intorno a esso sia altrettanto enorme, e che

qualunque cosa passi nelle sue vicinanze venga risucchiata con una forza irresistibile. Si tratta della stessa forza che sulla Terra tiene noi e tutte le nostre cose ben ancorati al suolo, ma quella di un buco nero è incredibilmente più intensa.

CHE COSA SUCCEDDE IN UN BUCO NERO?

Non sappiamo bene che cosa succeda al centro di un buco nero. Alcuni scienziati pensano che i buchi neri siano addirittura dei passaggi verso **altri universi**.

Attorno a un buco nero lo spazio e il tempo sono estremamente "distorti". Immagina un astronauta che cade verso un buco nero. Che cosa vedremmo? Se avesse un orologio, vedremmo le lancette dell'orologio girare sempre più **lentamente** rispetto alle nostre. Questo succede perché vicino a un buco nero il **tempo**, così come lo spazio, è **distorto**. Alla fine, vedremmo l'orologio dell'astronauta fermarsi. Per noi, l'immagine dell'astronauta sarebbe congelata nel tempo, e quindi non avremmo alcuna possibilità di vedere quello che gli accade dopo.

Quel punto attorno al buco nero dove il tempo, così come noi lo misuriamo, si ferma, viene chiamato **orizzonte degli eventi**. Puoi pensare all'orizzonte degli eventi come a una specie di superficie del buco nero, il suo confine.

SQUITTY scoiattolo canterino



"Nella vecchia fattoria"

testo T.Giacobetti - musica G.Cramer G.Savona

Nella vecchia fattoria ia-ia-o
Quante bestie ha zio Tobia ia-ia-o
C'è la capra-capra-ca-ca-capra
Nella vecchia fattoria ia-ia-o.

Attaccato a un carrettino ia-ia-o
C'è un quadrupede piccino ia-ia-o
L'asinel-nel-nè-nè-nel
C'è la capra-capra-ca-ca-capra
Nella vecchia fattoria ia-ia-o.

Tra le casse e i ferri rotti ia-ia-o
Dove i topi son grassotti ia-ia-o
C'è un bel gatto-gatto-ga-ga-gatto
L'asinel-nel-nè-nè-nel
C'è la capra-capra-ca-ca-capra
Nella vecchia fattoria ia-ia-o.

Tanto grasso e tanto grosso ia-ia-o
Sempre sporco a più non posso ia-ia-o
C'è il maiale-iale-ia-ia-iale



Ciao!!!!!!!!!!!!

Sono qui come sempre!!!
Immagino che ormai siete diventati dei bravissimi canterini!!! Mi sto già informando per farvi **partecipare a San Remo** l'anno prossimo... ma bando alle ciancie !!
Ecco le 2 canzoncine.....
BUON DIVERTIMENTO!!!!

C'è un bel gatto-gatto-ga-ga-gatto
L'asinel-nel-nè-nè-nel
C'è la capra-capra-ca-ca-capra
Nella vecchia fattoria ia-ia-o.

Poi sull'argine del fosso ia-ia-o
Alle prese con un osso ia-ia-o
C'è un bel cane-cane-ca-ca-cane
C'è il maiale-iale-ia-ia-iale
C'è un bel gatto-gatto-ga-ga-gatto
L'asinel-nel-nè-nè-nel
C'è la capra-capra-ca-ca-capra
Nella vecchia fattoria ia-ia-o.

Nella stalla silenziosa ia-ia-o
Dopo aver mangiato a iosa ia-ia-o
Dorme il bue-bue-bu-bu-bue
C'è un bel cane-cane-ca-ca-cane
C'è il maiale-iale-ia-ia-iale
C'è un bel gatto-gatto-ga-ga-gatto
L'asinel-nel-nè-nè-nel
C'è la capra-capra-ca-ca-capra
Nella vecchia fattoria ia-ia-o.

Ma un animatore... va al mare o in montagna?

Finalmente sono arrivate le vacanze...!!!

Non siete contenti anche voi?? Da ora a tre mesi un po' di relax ed un periodo di "black out", giusto per staccare la spina e godersi del tempo libero.

Inoltre vacanza vuol dire mare o montagna, gelato o granita, spiaggia o scogliera, materassino o pedalò, sciata o camminata, pic-nic o baita; insomma tutte quelle domande che l'uomo si è posto fin dall'antichità, che, prima o poi, ognuno è destinato a porsi e la cui soluzione è oscura o, quanto meno, molto discussa all'interno delle famiglie.

E voi cosa preferite?

Io, personalmente, sono per il mare, sono per i bagni con gli amici e le passeggiate sul bagnasciuga sorseggiando (perché no?) una bella granita, per le serate in compagnia in giro per le viottole dal profumo di sale. E poi sono così piacevoli le località marittime: lì sono sempre cordiali con noi turisti perché sentono di condividere un loro bene che è il mare con tutte le persone che lo sanno apprezzare e rispettare come loro.

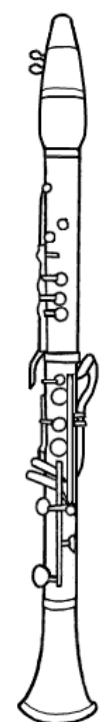
Devo confessarlo, sono stato poche volte in montagna, ma la vita sulla neve, le camminate tra stupendi paesaggi, secondo me non reggono il paragone di un tramonto sul mare, cullati dalla risacca delle onde.

Sono sicuro che ci sono mille e mille passatempi o motivazioni per cui voi potreste preferire il mare alla montagna, ma rimango della mia opinione... scusatemi, ma non datemi dell'incomprensivo, amo solo ciò che ho assaporato con più passione...

* * * * *



**melodia...
...anzi no...
Selotenga!!**



**È necessario che
te lo segni
Fa parte della famiglia
dei legni
E' strumento a fiato ad
ancia
Ma non sempre se lo
suoni ti danno mancia**

**Il bocchino dove soffi
è all'inizio
Alla fine dalla campana
esce il suono propizio
E costruito con legno
nero
Che è ebano pregiato e
severo**

C _ _ _ _ _ T T _

AVVISO IMPORTANTE

AVETE CONSERVATO TUTTI I GIORNALINI PUBBLICATI?

ANCHE IL NUMERO 6 DEL 2005.

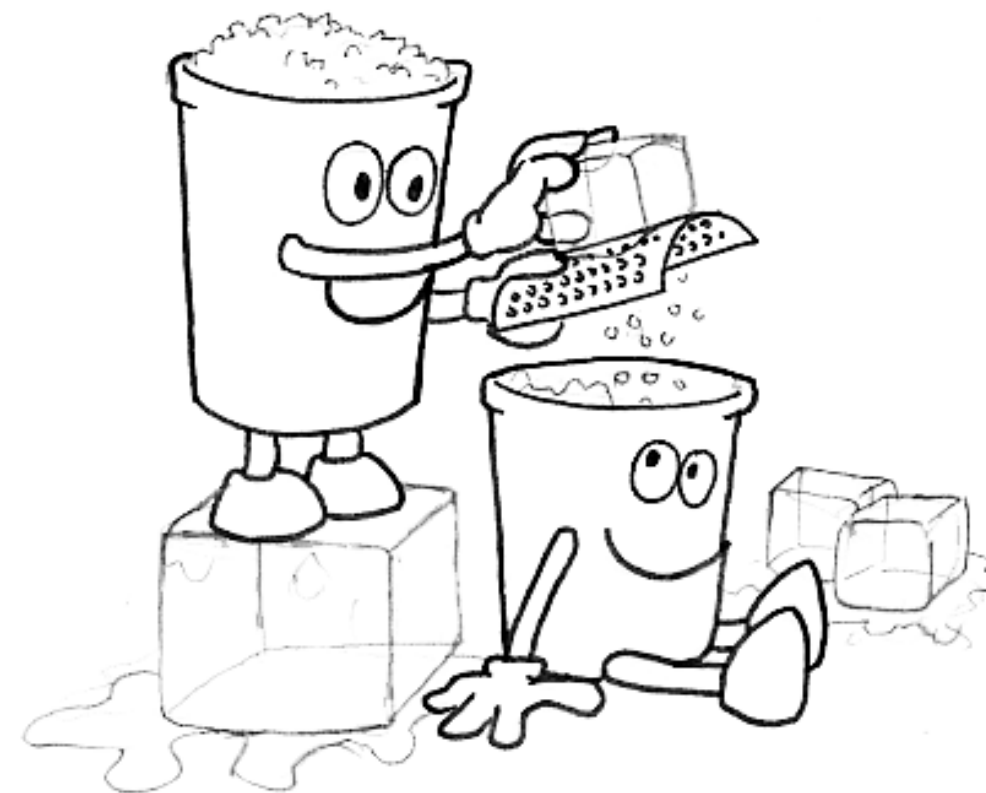
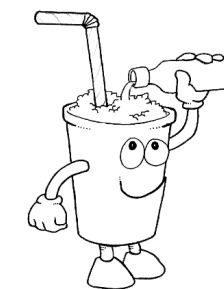
SE L'HAI CONSERVATO SCOPRI CHI E' "L'EDITORE"

E POI CONSEGNAGLIELO.

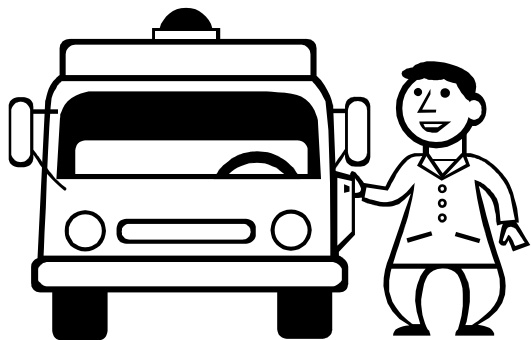
IN BOCCA AL LUPO!

PS. CERCALO IN ORATORIO

(<http://www.oratoriofenegro.it/giornalino>)



COLORA E RINFRESCATI!



UN VOLONTARIO DELLA CRI RACCONTA ...

Ciao a tutti, eccomi qui a spiegare brevemente cosa è la Croce Rossa Italiana e più in generale la **Croce Rossa**. Allora comincio con il dirvi che è nata molto molti anni fa: nel **1864**. Sì, avete letto bene miei cari lettori!

Ed è arrivata fino ai giorni nostri! **Henry Dunant**, questo è il suo nome, è passato alla storia come il fondatore della Croce Rossa e l'ispiratore dei principi che ne sono alla base.

Nel giugno del 1859 Dunant si trovava in Lombardia per questioni d'affari; è il caso, quindi, che lo vuole spettatore di uno degli episodi più tragici nella storia dell'indipendenza italiana: la battaglia di Solferino, nei pressi di Mantova, dove si fronteggiavano l'esercito franco-piemontese e quello austriaco, fu infatti una vera carneficina. Impressionato dal gran numero di morti e dalla disorganizzazione delle Intendenze Militari nel recupero e nella cura dei feriti, Dunant scelse di partecipare personalmente all'opera di soccorso.

Migliaia di feriti furono trasportati nella città vicina di Castiglione delle Stiviere dove ricevettero le cure dalle donne del posto e dove chiese, scuole e case private furono messe a loro disposizione come ospedali temporanei. Le impressioni di Dunant, le sue esperienze e le sue proposte furono raccolte nel libro "Un ricordo di Solferino", da lui pubblicato poco tempo dopo.

Da quel momento egli perseguì l'idea di costituire associazioni di volontari e comitati organizzati in tempo di pace per offrire soccorso ai feriti in caso di conflitti. Dall'iniziativa di Dunant e di altri 4 cittadini svizzeri che ne condividevano gli ideali si concretizzava il progetto di una vera e propria organizzazione assistenziale capace di restituire alla guerra una sua umanità.

Nel 1863 nacque il Comitato Internazionale per il Soccorso ai Feriti di Guerra, che nello stesso anno diventerà il Comitato Internazionale della Croce Rossa.

Il suo simbolo era infatti una croce rossa in campo bianco, in omaggio alla patria del suo fondatore, la cui bandiera era identica ma con i colori invertiti. Venivano così raccolti non solo i suggerimenti degli amici elvetici di Dunant, ma anche quelli di Florence Nightingale (antesignana britannica della Croce Rossa che si era distinta nel soccorrere i feriti della guerra di Crimea, nel 1854, senza prestare alcuna attenzione alla nazionalità di appartenenza) e le intuizioni e le dichiarazioni del medico italiano Ferdinando Palasciano (esperto partenopeo di questioni militari e sanitarie che operò attivamente a favore dei feriti nell'assedio di Messina, città che nel 1848 si era ribellata al dominio borbonico).

Il 22 agosto 1864 in seno a una Conferenza diplomatica 12 Nazioni firmarono la prima Convenzione di Ginevra, che si pose a fondamento dell'attività della Croce Rossa.

Il documento garantisce neutralità e protezione ad ambulanze, ospedali e personale medico; stabilisce inoltre l'obbligo di curare i prigionieri e di sgomberare i feriti dal campo di battaglia. L'emblema della Croce Rossa fu adottato non solo per contraddistinguere feriti, soccorritori, mezzi e presidi sanitari di ogni Paese, ma anche per garantire la loro protezione. Da allora fino ad oggi i principi su cui si fonda sono sempre portati nel cuore di ogni suo componente:

- **Umanità:** "Nata dall'intento di portare soccorso senza discriminazioni ai feriti sui campi di battaglia, la Croce rossa, in campo internazionale e nazionale, si adopera per prevenire e lenire in ogni circostanza le sofferenze degli uomini, per far rispettare la persona umana e proteggerne la vita e la salute; favorisce la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura fra tutti i popoli"
- **Imparzialità:** "La Croce Rossa non fa alcuna distinzione di nazionalità, di razza, di religione, di condizione sociale e appartenenza politica. Si adopera solamente per soccorrere gli individui secondo le loro sofferenze dando la precedenza agli interventi più urgenti"
- **Neutralità:** "Al fine di conservare la fiducia di tutti, si astiene dal prendere parte alle

ostilità e, in ogni tempo, alle controversi di ordine politico, razziale, religioso e filosofico"

- **Indipendenza:** "La Croce Rossa è indipendente. Le Società nazionali, ausiliare ai poteri pubblici nelle loro attività umanitarie e sottomesse alle leggi che reggono i loro rispettivi paesi, devono però conservare un'autonomia che permetta di agire sempre secondo i principi della Croce Rossa"

- **Volontariato:** "La Croce Rossa è un'istituzione di soccorso volontaria e disinteressata"

- **Unità:** "In uno stesso Paese può esistere una ed una sola Società di Croce Rossa. Deve essere aperta a tutti ed estendere la sua azione umanitaria a tutto il territorio"

- **Universalità:** "La Croce Rossa è un'istituzione universale in seno alla quale tutte le società hanno uguali diritti ed il dovere di aiutarsi reciprocamente"

Ad oggi la Croce Rossa è divisa in diverse componenti riassunte qui di seguito:

I VVDS o Volontari del Soccorso: hanno come finalità il recare assistenza alla popolazione integrando, con la loro opera e i mezzi di cui dispongono, l'azione dello Stato nelle malattie, negli incidenti e nelle calamità naturali. Le loro attività variano a seconda delle diverse esigenze regionali o locali. Dai servizi sportivi, a quelli assistenziali sociali, alla assistenza in montagna o in mare, alla distribuzione di viveri ai più bisognosi. Per diventare Volontari bisogna seguire un corso composta da tre moduli della durata di circa 120 ore.

I Pionieri "i giovani della Croce Rossa": anche essi si stanno diffondendo molto sul territorio italiano. I volontari vanno dai 14 ai 25 anni il corso dura 3 mesi e bisogna superare un esame. Secondo me è la componente più bella e le attività praticate sono quasi tutte in campo sociale e sono l' APG (attività per i giovani), assistenza ai disabili e agli anziani, il pronto farmaco (portare i medicinali agli infermi o anziani). Questa componente è impossibile non notarla la loro divisa è arancio fosforescente e quando vogliono far divertire ci riescono benissimo ma quando c'è da stare seri sono seri. Nella sede di Lomazzo sono aperte le iscrizioni per il nuovo corso Pionieri oppure potete trovare il modulo navigando su Internet e fermandovi al seguente indirizzo:

http://www.crilomazzo.org/news/news2007_05_04_pionieri.asp.

Il comitato femminile: promuove iniziative per integrare l'assistenza sanitaria e sociale a favore dei più deboli ed emarginati.

Il corpo militare è ausiliario delle Forze Armate Italiane, vestono la divisa dell'Esercito del loro Paese. Sono elementi arruolati volontariamente e lavorano a fianco delle forze armate di cui sono ausiliari.

Corpo delle Infermiere Volontarie: prestano servizio negli ospedali; sono ausiliarie della Sanità Militare e vengono impiegate negli ospedali delle Forze Armate. Sono presenti nelle emergenze all'estero, nei soccorsi aerei, in soccorsi in acqua e in montagna; prestano attività di riabilitazione agli anziani e ai tossicodipendenti.

Donatori Sangue: è la Componente ultima nata (1970) formatasi nell'immediato dopoguerra per affrontare il gravissimo problema della mancanza di sangue nel nostro paese.

Per quanto riguarda il Comitato Locale di Lomazzo, proprio quest'anno festeggiamo i 25 anni di attività ininterrotta. Festeggiamenti che culminano con la Festa che si svolgerà a Lomazzo nei giorni 22-23-24 giugno.

Bè vi ho spiegato un po' cosa e come è suddivisa la Croce Rossa Italiana.... e se volete saperne di più non esitate a visitare il nostro sito www.crilomazzo.it. Ciao e alla prossima.

(Nota editore: rileggi la storia a fumetti della Croce Rossa sui numeri di maggio e giugno 2006)